



REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA BIBLIOTECA COMUNALE

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 10.04.2014

Art. 1 – Finalità

Il Comune di Fiumicello, in conformità alla Legge regionale 1 dicembre 2006 n. 25 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e successive modifiche e al documento *Linee di politica bibliotecaria delle Autonomie*, approvato nel 2004 da Regioni, ANCI e UPI, riconosce il diritto primario di tutti i cittadini a fruire, indipendentemente dal luogo di residenza, di un servizio di informazione e documentazione efficiente.

La Biblioteca Comunale è elemento essenziale della rete culturale, educativa e informativa del Comune, svolge un servizio culturale primario nella comunità locale nel rispetto delle esigenze degli utenti e favorisce la conoscenza dell'identità territoriale della comunità friulana in una prospettiva europea e multiculturale.

In particolare il Comune tramite la biblioteca, intende:

- a) diffondere il libro e la lettura, garantire l'accesso a informazioni, documenti e materiali comunque editi, pubblicati o disponibili su qualunque supporto, promuovere la cultura e la conoscenza, con particolare attenzione al patrimonio linguistico italiano e friulano, nonché allo sviluppo della cultura europea;
- b) promuovere l'autoformazione e il sostegno dell'aggiornamento formativo, anche in collaborazione con il sistema scolastico, universitario e formativo, nonché con le istituzioni e le associazioni culturali operanti nel territorio;
- c) sviluppare la cultura democratica e di pace, garantendo uguaglianza di accesso alle conoscenze e alle opinioni, indipendentemente dalla razza, nazionalità, religione, cultura, idea politica, età, limiti di apprendimento, sesso o orientamento sessuale degli utenti;
- d) rafforzare l'identità culturale della comunità locale, nella sua dimensione plurale, dinamica e multiculturale, integrando le tendenze alla globalizzazione;
- e) favorire l'integrazione sociale, attraverso l'uso socializzato dei mezzi di informazione e comunicazione, privilegiando l'utilizzo delle nuove tecnologie della comunicazione;
- f) integrare le categorie svantaggiate e i disabili, attraverso l'eliminazione degli ostacoli di ogni genere che si frappongono alla fruizione dei diversi servizi bibliotecari.

Art. 2 – Compiti

La Biblioteca Comunale conserva e valorizza i beni librari e documentari in spazi adeguatamente allestiti e attrezzati, organizzati per le diverse tipologie di utenti, svolgendo in particolare i seguenti compiti:

- a) incremento, inventariazione, catalogazione, eventuale scarto, messa a disposizione di libri, informazioni, documenti e materiali comunque editi o pubblicati su qualunque supporto, organizzati materialmente e concettualmente anche attraverso diverse tipologie di cataloghi, per soddisfare le esigenze della propria utenza, analizzata attraverso periodiche valutazioni dei bisogni;
- b) incremento, gestione e valorizzazione delle varie sezioni (bambini e ragazzi, multimediale, locale emeroteca, etc.), per migliorare la fruizione e la tutela delle proprie collezioni, favorendo l'incremento e la diversificazione dell'utenza;
- c) valorizzazione e conservazione del proprio patrimonio documentario;
- d) promozione della lettura, anche al di fuori del proprio istituto, coinvolgendo i cittadini di tutte le età, con le istituzioni o associazioni culturali interessate, con l'Università;
- e) promozione della propria visibilità sul territorio;
- g) sviluppo del patrimonio librario e documentario della biblioteca, pianificato in modo coordinato e condiviso con le altre biblioteche facenti parte del Sistema Bibliotecario del Basso Friuli tenendo conto della tradizione bibliografica della biblioteca, dei desideri degli utenti e delle istituzioni culturali presenti sul territorio.

Allo scopo di favorire l'integrazione sociale e culturale, la Biblioteca Comunale promuove l'acquisto di materiali scritti nelle lingue degli immigrati presenti nel territorio relativi alla cultura dei Paesi d'origine e alla cultura della comunità ospitante e, colloca, nei medesimi spazi, pubblicazioni e materiali scritti nella lingua della comunità ospitante relativi alla cultura e alla storia dei Paesi d'origine degli immigrati.

Art. 3 – Risorse

Il Comune assegna alla Biblioteca Comunale risorse umane (personale professionalmente qualificato), finanziarie e tecniche, congruenti per l'efficace realizzazione dei compiti di cui all'art. 2 del presente Regolamento.

Art. 4 – Modalità di gestione

La Biblioteca Comunale, quale servizio pubblico locale, è gestita con la forma "in economia", come previsto dall'art. 113 bis del T.U. delle Autonomie locali, di cui al Decreto legislativo 18 settembre 2000 n. 267 e successive modificazioni, modalità di gestione che consente un uso più efficiente ed efficace delle risorse disponibili.

Art. 5 – Responsabilità della gestione

La responsabilità della gestione biblioteconomica, organizzativa e amministrativa generale della Biblioteca Comunale è attribuita al Titolare di Posizione organizzativa e al bibliotecario ciascuno per gli ambiti di propria competenza come definita dall'organizzazione generale dell'Ente.

Gli obiettivi e gli standard di prestazione dei servizi bibliotecari sono fissati annualmente nel Piano Risorse Obiettivi nel rispetto degli indirizzi programmatici definiti dal Consiglio Comunale in sede di approvazione del bilancio annuale e triennale.

Art. 6 – Collaborazione e cooperazione

La Biblioteca Comunale collabora e si coordina con le altre istituzioni culturali del territorio per concorrere al raggiungimento delle finalità di cui all'art. 1 del presente Regolamento.

La Biblioteca Comunale coopera a un livello territoriale più ampio con le altre biblioteche del Sistema Bibliotecario del Basso Friuli al quale appartiene per realizzare servizi coordinati basati sull'ottimizzazione delle risorse economiche, su politiche di acquisto comuni e coordinate, sulla condivisione di strumenti e di risorse umane, sull'armonizzazione e sulla promozione delle attività di valorizzazione del patrimonio librario e documentale.

La Biblioteca Comunale di Fiumicello usufruisce con le altre biblioteche facenti parte del Sistema Bibliotecario del Basso Friuli dei finanziamenti ricevuti dalla Regione tramite la biblioteca centro sistema di Cervignano ai sensi dell'art. 14 della L.R. 25/2006, sulla base delle Linee guida emanate dalla Regione medesima.

Art. 7 – Patrimonio

Il patrimonio culturale della Biblioteca Comunale è costituito dai libri e dalle raccolte documentarie su qualsiasi supporto si presentino, posseduti alla data di approvazione del presente Regolamento e da tutto ciò che successivamente sarà acquisito per acquisto, dono e scambio.

Il patrimonio documentario della Biblioteca, regolarmente inventariato ai fini della sua tutela e valorizzazione è affidato al bibliotecario, con l'obbligo di dare avviso all'Amministrazione comunale, alla Sovrintendenza competente, alle Forze dell'ordine designate alla sua salvaguardia in caso di danneggiamenti, sottrazioni o dispersioni.

Eventuali revisioni del patrimonio documentario non avente carattere di rarità o di pregio e che non assolva più alla funzione informativa originaria, sono segnalati in apposita lista, al fine della sua eliminazione dall'inventario dei beni patrimoniali della Biblioteca, nel rispetto delle disposizioni previste dal Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 *Codice dei beni culturali e del paesaggio* e dal *Codice civile* visto che il patrimonio documentario delle biblioteche comunali è soggetto a regime del demanio pubblico (art. 824 C.C.) e in quanto tale è indisponibile e inalienabile.

I criteri della revisione del patrimonio sono concordati con il Sistema Bibliotecario del Basso Friuli, al fine di realizzare la massima cooperazione fra le biblioteche aderenti per la salvaguardia del patrimonio bibliografico esistente e la sua migliore conservazione.

Art. 8 – Servizi

La Biblioteca Comunale eroga i servizi di competenza, avvalendosi di personale professionalmente qualificato e di adeguate risorse finanziarie messe a disposizione dall'Amministrazione comunale. La valutazione della qualità del servizio è effettuata annualmente dalla Regione sulla base di indicatori che tengono conto di criteri omogenei su tutto il territorio regionale, così come previsto dall'art. 9 della L.R. 25/2006, e dall'Amministrazione comunale anche avvalendosi di istituti di ricerca, tramite la somministrazione di appositi questionari o altre modalità atte a valutare la qualità percepita dall'utenza.

Il servizio di base di consultazione e prestito è gratuito per l'utente. Gli eventuali servizi aggiuntivi, come fotocopie, sono erogati previo pagamento delle tariffe annualmente determinate all'Amministrazione comunale. In biblioteca possono essere fotocopiati solo documenti in possesso della Biblioteca stessa e non documenti degli utenti.

La Biblioteca Comunale:

- garantisce la fruizione di materiali documentari che si trovano in altra biblioteca su scala regionale e nazionale;
- fornisce l'accesso libero e gratuito a internet, nonché la consultazione in rete di fonti di informazione non liberamente accessibili, con le sole limitazioni disposte dalla normativa vigente;
- adotta un congruo orario di apertura settimanale al pubblico. Gli orari di funzionamento della Biblioteca Comunale e le eventuali chiusure estive o in altri periodi dell'anno sono approvati e disposti dal sindaco, come previsto dallo Statuto comunale.

Compete al Titolare di posizione organizzativa su segnalazione del Bibliotecario l'adozione di provvedimenti, in forma individuale, di allontanamento dalla Biblioteca Comunale, di sospensione o esclusione dalla fruizione dei servizi nei confronti di utenti che tengono comportamenti contrari alla buona gestione del servizio, o che offendono la sensibilità di altri utenti.

Tutti i servizi della Biblioteca Comunale sono predisposti e organizzati in forma coordinata e integrata con i servizi delle altre biblioteche aderenti al Sistema Bibliotecario del Basso Friuli.

Art. 9 – Carta dei servizi e Diritti di informazione

L'attività della Biblioteca Comunale si ispira ai *Principi sull'erogazione dei servizi pubblici*, indicati dal DPCM 27 gennaio 1994: uguaglianza, imparzialità, continuità, diritto di scelta, partecipazione, efficienza ed efficacia.

E' emanata dall'organo competente la "Carta dei Servizi" prevista dall'art. 10, c. 2, della L.R. 25/2006. La "Carta dei servizi" regola i rapporti tra Biblioteca e utenti, allo scopo di rendere agevole e trasparente la fruizione dei servizi, stabilendo puntualmente le modalità e le forme di accesso, gli orari, gli eventuali costi dei servizi e i tempi di fruizione. La "Carta dei servizi" è predisposta in accordo e coordinamento con le biblioteche che aderiscono al Sistema Bibliotecario del Basso Friuli, allo scopo di uniformare o omogeneizzare e standardizzare i servizi bibliotecari offerti.

La "Carta dei servizi" viene periodicamente aggiornata, al fine di adeguare gli standard di quantità e qualità, nonché i relativi tempi di erogazione, sia alle esigenze degli utenti che alle condizioni organizzative, finanziarie, tecniche e professionali della Biblioteca.

Attraverso la "Carta dei servizi" la Biblioteca Comunale assicura agli utenti tutte le informazioni necessarie al fine della fruizione dei servizi erogati. Tempestivi avvisi, realizzati anche tramite pagine web, newsletter e posta elettronica, informano gli utenti delle iniziative in corso, delle novità bibliografiche e delle eventuali variazioni di servizio.

Art. 10 – Uso dei locali della Biblioteca

Non è consentito l'uso dei locali della Biblioteca Comunale ad altre istituzioni o associazioni per lo svolgimento in via permanente di proprie attività.

Riunioni, conferenze e dibattiti svolti di iniziativa della Biblioteca Comunale potranno essere effettuati nei locali della stessa, compatibilmente con le caratteristiche logistiche degli ambienti,

degli arredi, delle attrezzature, del patrimonio librario e documentario e di espletamento dei servizi al pubblico.

L'Amministrazione comunale può autorizzare l'uso temporaneo dei locali per particolari manifestazioni o iniziative da parte di terzi.

Art. 11 – Abrogazioni

Con l'entrata in vigore del presente Regolamento, sono abrogati lo *Statuto della biblioteca comunale* adottato con deliberazione del Consiglio comunale n. 101 del 22.12.1981 modificato con delibera di Consiglio Comunale n° 103 del 30.7.1990 e *Regolamento della biblioteca comunale* approvato con delibera di Consiglio Comunale n° 89 del 03/11/1983 e modificato con delibera di Consiglio Comunale n° 87 del 27.7.1988 .

Art. 13 – Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente Regolamento e in quanto applicabile, si fa esplicito riferimento alla vigente legislazione regionale e statale in materia di biblioteche pubbliche, nonché alle altre norme e direttive emanate dai competenti organi nazionali e internazionali in materia di biblioteche. Si deve fare inoltre riferimento alla Convenzione con annesso Regolamento per lo svolgimento in cooperazione dei servizi del “Sistema bibliotecario del Basso Friuli (SBBF)”.